



VERBALE DEL 21 NOVEMBRE 2013

L'anno 2013, il giorno 21 del mese di Novembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 955598 del 15/11/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore 09,45 chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Spanò**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: Cardella, Colletti, Giocaliero, Guaresi, Marchese, Sala, Savoca, Scarlata, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale dichiara che i Consiglieri vigilano il territorio e recentemente molte famiglie lo hanno contattato per la massiccia presenza di prostitute nella Circoscrizione. Tale fenomeno sta portando alla totale indignazione da parte delle famiglie, a causa di questo mancato decoro all'interno della Circoscrizione.

Il Presidente chiede se, in merito al fenomeno della prostituzione, sono stati redatti degli atti amministrativi, al fine di attenzionare tale problematica.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale, di fronte alla richiesta del Presidente, invoca le dimissioni del Consiglio Comunale e del Sindaco, perché non controllano nulla e non ottemperano al miglioramento della vivibilità della città.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale dichiara che, in merito alla problematica della prostituzione, ha presentato una petizione popolare, insieme al Consigliere Comunale Federico, in quanto è uno scempio vedere queste immagini, soprattutto in presenza di bambini, e purtroppo la constatazione è che tale fenomeno è in continuo aumento. Da ciò emerge la necessità di scrivere al Sindaco, al Prefetto ed agli Organi di vigilanza per cercare di porre un rimedio a questa seria problematica. Il Consigliere, inoltre, fa i complimenti per la riunione organizzata ieri, dove si è discusso della Zona Franca Urbana, tuttavia, secondo lui, l'evento è stato poco pubblicizzato, considerando la presenza massiccia di imprese nel territorio, che non sono state messe a conoscenza.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale dichiara che la seduta di ieri è stata un'ottima occasione, però poco pubblicizzata, perché la si doveva monitorare in maniera più profonda. Inoltre il Consigliere è dispiaciuto della mancanza di alcuni personaggi politici, i quali potevano incidere fortemente in questo dibattito.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale è dispiaciuto per la sua assenza, per motivi personali, alla riunione sulla Zona Franca Urbana. Il Consigliere sostiene che la poca pubblicità è da imputare al Presidente, che ha gestito l'intera organizzazione, anche se ho visto diversi dipendenti comunali che hanno fatto il possibile, purtroppo la mancanza dei commercianti non è determinata soltanto dalla precaria



organizzazione, bensì dalla stanchezza e dal risentimento di quest'ultimi, i quali sono troppo gravati dalle tasse e non credono più nelle Istituzioni politiche.

Il Presidente dichiara che, a prescindere dalla presenza e dal risultato dell'evento, gli uffici ed i dipendenti hanno lavorato abbastanza per la realizzazione di questa manifestazione.

Alle ore 10,00 entra il Consigliere Di Fazio.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale dichiara che le prossime iniziative dovranno essere pubblicizzate per tempo, ma la sua rimostranza è riferita al fatto che sabato scorso si è parlato con alcuni operatori dell'Amia della Zona Franca Urbana e, tuttavia, lo spaccato che è uscito dalla riunione di ieri è che la denominazione "Zona Franca Urbana" è errata, perché, secondo il Consigliere, doveva denominarsi Zona a singhiozzo urbana, dato che ci sono strade dove non esistono magazzini e strade dove ci sono magazzini che non possono essere adibiti a locali commerciali. Se si vuole davvero portare sviluppo alla Circonscrizione, è necessario lottare affinché si arrivi all'assegnazione del Casinò di Palermo, qui in questa Circonscrizione, e non a Mondello, in considerazione del fatto che questo territorio ha pagato fortemente per il cosiddetto "Sacco di Palermo". Infine egli propone di convertire la Zona Industriale in un Polo Direzionale, il quale porterebbe beneficio commerciale anche alle strade limitrofe.

Alle ore 10,15 entra il Consigliere La Valle.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale dichiara che il Presidente aveva detto a tutti i Consiglieri di prendere il materiale pubblicitario, riguardante la riunione per la zona Franca Urbana, così, nel prendere il materiale, aveva segnato le strade dove sarebbe andato, tuttavia quando è andato lì il Presidente aveva già consegnato gli inviti.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale dichiara che sarebbe opportuno che queste rimostranze vengano fatte in presenza del Presidente Tomaselli. Inoltre egli sostiene di non avere mai parlato di sfiducia nei confronti del Presidente Tomaselli, perché le sue mozioni, se non vengono risolte, non è per colpa del Presidente, bensì degli Organi preposti.

Il Presidente chiude la discussione generale e nomina scrutatori i Consiglieri Giocaliero, Sala e Vella ed il Consiglio approva all'unanimità.

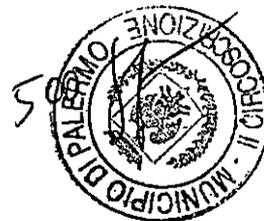
Il Presidente preleva le mozioni n. 1879/P e 1540/P iscritte all'O.d.G.

Si dà lettura della mozione n. 1879/P a firma del Consigliere Greco avente per oggetto: "Installazione dissuasori di velocità nelle Vie Maione da Bari – Giulio Sarmiento – Luigi Palomes" e il Consigliere Greco la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Si dà lettura della mozione n. 1540 a firma del Presidente Tomaselli e del Consigliere Vella avente per oggetto: "Richiesta intervento urgente per rifacimento manto stradale in Via Pietro Randazzo, dal civico n. 3 al civico n. 9, angolo Via M. Cipolla" e il Consigliere Vella la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.



Alle ore 11,15 escono i Consiglieri Giocaliero, Marchese e Savoca.

Alle ore 11,20 il Consigliere Di Fazio chiede la verifica del numero legale, il Presidente chiama l'appello e risultano presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri Cardella, Sala, Scarlata, Terzo e Vella ed il Presidente sospende la seduta di un'ora.

Alle ore 12,20 il Presidente Tomaselli riapre la seduta e, risultando presenti oltre alla sua persona, i Consiglieri Di Fazio, Greco e Inzerillo, e, in mancanza del numero legale, chiude la seduta rinviandola all'indomani, del che verrà data comunicazione agli assenti.

IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

(Mario Greco)